

OGGETTO: ECOAMBIENTE S.r.l. - modifica ed integrazione all'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dal Commissario delegato per l'emergenza ambientale nel territorio della Regione Lazio, con Decreto n. 35/2007.

GESTORE: ECOAMBIENTE S.r.l. – C.F. 00682660550 e P.IVA 01899930596

SEDE LEGALE: Corso della Repubblica, 283 – 04100 Latina

SEDE STABILIMENTO: località “Borgo Montello” nel comune di Latina

REFERENTE IPPC: Gian Mario Baruchello

RAPPRESENTANTE LEGALE: Bruno Landi

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TERRITORIO

SU PROPOSTA dell'Area Rifiuti della Direzione Energia e Rifiuti,

PRESO ATTO dell'Organizzazione generale interna e dei doveri istituzionali della Regione Lazio, come da:

- Legge Statutaria 11-11-2004, n.1 “*Nuovo Statuto della Regione Lazio*”;
- L.R. 18-02-2002, n.6 e s.m.i. “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”;
- Regolamento 6-09-2002, n.1 “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 6 settembre 2002, n.1*”;

VISTA la disciplina in materia di gestione dei rifiuti, attinente alla presente autorizzazione:

di fonte comunitaria:

- Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19-11-08 “*relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive*”;

di fonte nazionale:

- D.M. 11-03-1988 Ministero dei lavori pubblici – “*Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilita' dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione e il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione*”;
- D.P.C.M. 19-02-1999 “*dichiarazione stato di emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nel territorio della Regione Lazio*”;
- D. lgs. 13-01-2003, n.36 e s.m.i. “*Attuazione della direttiva 1999/31/Ce relativa alle discariche di rifiuti*”;
- D.M. 31-01-2005 “*Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D. lgs. 372/99*”;
- D.M. 03-08-2005 “*Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica*”;
- D. lgs. 18-02-2005, n.59 e s.m.i. “*Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento*” (anche A.I.A. nel seguito);
- D. lgs 03-04-2006, n.152 e s.m.i. “*Norme in materia ambientale*” ed in particolare la parte quarta – “*norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati*”;
- D.M. 29-01-2007 “*Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D. lgs. 59/05*”;

- D.M. 14-01-2008 Ministero dei lavori pubblici – “Norme tecniche per le costruzioni”;
- D.M. 24-04-2008 “Determinazione delle spese istruttorie di A.I.A.”;
- D. lgs. 09-04-2008, n.81 “Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)”;

di fonte regionale:

- L.R. 09-07-1998, n. 27 “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti” e s.m.i.;
- D.C.R. 10-07-2002, n. 112 “Approvazione del Piano di Gestione dei Rifiuti della Regione Lazio”;
- D.G.R. 25-02-2005, n. 222 “Monitoraggio delle acque sotterranee. Rilevazione dei fattori meteo-climatici e idrologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi”;
- D.G.R. 13-12-2005, n. 1116 “Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale disciplinata dal D. lgs. 59 del 18 febbraio 2005. Determinazione del calendario delle scadenze per la presentazione delle domande per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale ai sensi del D. lgs. 59/2005”;
- D.G.R. 16-05-2006, n. 288 “Decreto legislativo 59/05. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale”;
- D.C.R. 27-09-2007, n.42 “Approvazione Piano di tutela delle acque regionali ai sensi del D.Lgs 152/99” e s.m.i.;
- D.G.R. 18-04-2008 n.239 “Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. lgs. 152/06 e della L.R. 27/98”;
- D.G.R. 24-10-2008 n.755 “Approvazione del documento tecnico – Criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D. lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. lgs. 36/2003 e del D. lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99.”;

VISTO, in particolare, il Piano degli Interventi di Emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilabili per l'intero territorio della Regione Lazio, adottato con Decreto Commissariale n. 65 del 15 luglio 2003, che individua gli interventi urgenti per il superamento della situazione di emergenza regionale, così come integrato e modificato dal Decreto Commissariale n. 95 del 18 ottobre 2007;

VISTO il Decreto Commissariale n. 24 del 24 giugno 2008, con il quale è stato approvato il documento sullo “Stato di attuazione delle azioni volte al superamento della fase emergenziale, dichiarata con D.P.C.M. del 19 febbraio 1999 e s.m.i.” più volte prorogata fino al 30 giugno 2008;

PREMESSO che il 30 giugno 2008 è venuta a cessare la dichiarazione di stato di pericolosità socio ambientale derivante dal mancato smaltimento dei rifiuti di cui al predetto D.P.C.M./99, fermo restando l'impegno a proseguire negli anni successivi le azioni ed gli obiettivi prefissati a scongiurare il ritorno a situazioni emergenziali;

PREMESSO che il Commissario Delegato, nominato con Ordinanza di P.C. n. 2992/99 e s.m.i., ha relazionato al Consiglio Regionale del Lazio sullo stato di attuazione delle azioni volte al superamento della fase emergenziale, con proprio Decreto n. 24 del 24 giugno 2008 attuativo di un piano di interventi urgenti;

CONSIDERATO che il citato Decreto Commissariale n. 24/2008:

- riporta gli interventi già realizzati e quelli in corso di istruttoria ritenuti necessari per scongiurare definitivamente il possibile ritorno alla situazione di pericolosità determinatasi a partire dal 1999;
- individua il 31 dicembre 2011 quale data ultima per il completamento degli interventi programmati ed in corso di istruttoria ritenuti imprescindibili per la messa a regime dell'intero sistema di recupero/smaltimento dei rifiuti urbani del Lazio;

PRESO ATTO che, cessate le funzioni del Commissario Delegato, si rende oltremodo necessario rispettare i tempi richiesti per il completamento degli interventi in corso nonché degli iter istruttori aperti e ritenuti essenziali per la messa a regime dell'essenziale sistema impiantistico;

CONSIDERATO che, a tal fine, occorre adottare, da parte delle amministrazioni competenti in via ordinaria, nel rispetto dei principi dell'ordinamento giuridico, ogni azione che consenta di raggiungere gli obiettivi prefissati entro il termine del 31 dicembre 2011 su richiamato;

PRESO ATTO che, tra gli interventi in corso di istruttoria al 30 giugno 2008, ritenuti indifferibili ed urgenti per scongiurare definitivamente la situazione di crisi socio – ambientale, vi è quello proposto dalla Ecoambiente s.r.l., inteso a realizzare un ulteriore bacino di discarica per rifiuti non pericolosi a servizio del sistema di smaltimento dei rifiuti urbani, che costituisce ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. N. 59/05, variante sostanziale all'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con Decreto Commissariale n. 35 del 6 aprile 2007;

CONSIDERATO che la società ECOAMBIENTE s.r.l, con nota acquisita al prot. n. 2691/RUP del 19 dicembre 2007 del Commissario Delegato, ha presentato istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale per la realizzazione di un nuovo invaso di discarica per rifiuti non pericolosi allegando la documentazione richiamata nella D.G.R. n. 288 del 16 maggio 2006, nonché la documentazione progettuale necessaria per la realizzazione dell'intervento;

DATO ATTO delle fasi di legge effettuate per lo svolgimento dell'iter procedimentale, relativamente all'istanza in oggetto:

- è stato comunicato l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 5 comma 7 del D.lgs. 59/05, con nota prot. n. 584/RUP del 21 maggio 2008
- il gestore dell'impianto in oggetto ha pubblicato in data 30 maggio 2008 sul quotidiano "il Tempo", l'annuncio di cui all'art. 5 comma 7 del D.Lgs. 59/05;
- il Dirigente dell'Area Rifiuti della Regione Lazio, con verbale redatto in data 3 luglio 2008, ha acquisito la suddetta istanza e gli atti istruttori posti in essere dal commissario delegato;

- nei trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'annuncio di cui sopra non sono state presentate, dai soggetti interessati, osservazioni sulla domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale di detta società;
- l'ufficio istruttore regionale, con nota prot. n. 28555/D2/2W/01 del 17 febbraio 2009, ha comunicato a tutti i Soggetti interessati alle sedute di Conferenza di Servizi, il resoconto di tutte le fasi istruttorie e procedurali effettuate, dando per concluse le attività di Conferenza, con giudizio favorevole;

CONSIDERATO il parere favorevole, con prescrizioni, espresso dalla Commissione tecnico scientifica sul progetto nella seduta del 10 giugno 2008, ad esclusione della documentazione progettuale relativa all'impianto di trattamento del percolato;

CONSIDERATO il parere positivo di compatibilità ambientale espresso dall'Area Valutazione di Impatto Ambientale della Regione Lazio, con nota prot. n. 172058 del 1 ottobre 2008;

CONSIDERATO che l'intervento in questione permette, allo stato attuale, di individuare soluzioni tecniche che consentano di proseguire le attività di smaltimento dei rifiuti della città di Latina e comuni di Anzio e Nettuno, senza che ciò comporti soluzioni di continuità;

CONSIDERATO che l'ARPA Lazio sezione di Latina, con nota prot. n. 008969 del 07/10/2008, ha trasmesso il "progetto istituzionale" di cui al successivo visto, (in sostituzione di quello di cui all'atto di impegno "Monitoraggio idrogeologico finalizzato alla valutazione di impatto ambientale del sito delle discariche di Borgo Montello e al collaudo ambientale", sottoscritto in data 16/12/2004 e per il periodo fino al 14/07/2008, dalla Provincia di Latina, dall'ARPA Lazio sezione di Latina e dalle società IND.ECO s.r.l. e ECOAMBIENTE s.r.l.);

VISTI i seguenti documenti costituenti parti integrati e sostanziali alla presente:

- "Progetto istituzionale per la prosecuzione del monitoraggio idrogeologico nell'area della discarica di Borgo Montello, Latina e dintorni, per la valutazione sulla diffusione degli inquinanti";
- "allegato tecnico";

RITENUTO essendosi concluse, con esito favorevole, le procedure istruttorie di Legge, di poter rilasciare un atto di aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con Decreto n. 35/07 in linea con quanto riportato nel documento conclusivo della conferenza di servizio sopra citato,

DETERMINA

1. di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata alla ECOAMBIENTE s.r.l., con sede legale in Corso della Repubblica, 283 – 04100, Latina, ed impianto sito in località Borgo Montello, Latina, e per essa il proprio legale rappresentante *pro tempore*, con Decreto Commissariale n. 35 del 6 aprile 2007 così come riportato nell'allegato tecnico;

2. di autorizzare la società ECOAMBIENTE S.r.l. alla realizzazione delle nuove opere, secondo quanto riportato nei progetti richiamati in Allegato Tecnico che, con il presente atto, si approvano. L'autorizzazione alle nuove opere sostituisce, ai sensi di legge, visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, e costituisce, essendo l'intervento di pubblica utilità, variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi del comma 6 art. 208 del D.Lgs. 152/06;
3. di stabilire che il presente atto è valido ed efficace dalla data di rilascio dello stesso e termina i suoi effetti alla scadenza dell'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata con il Decreto Commissariale n. 35 del 06/04/07, di cui è fatto salvo il disposto per quanto non in contrasto con il presente atto;
4. di stabilire che, il presente atto deve essere letto e conservato unitamente al Decreto Commissariale n. 35 del 06/07/07 di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;
5. di dare atto che, anche relativamente alle opere riguardanti il nuovo invaso, il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 5 comma 14 del D.Lgs. 59/05, sostituisce le seguenti autorizzazioni:
 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera, fermi restando i profili concernenti aspetti sanitari, di cui alla parte V del D.Lgs. 152/06;
 - autorizzazioni agli scarichi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/06;
 - autorizzazione alla realizzazione e messa in esercizio ai sensi della parte IV del D.Lgs. 152/06
6. di prescrivere, fermo restando quanto già riportato nel decreto n. 35/07 e non modificato dal presente provvedimento, al fine di garantire la protezione ambientale come previsto all'art. 5 comma 18 del D.Lgs. 59/2005, al gestore dell'impianto di osservare le condizioni tutte richiamate nell'Allegato tecnico e nel Piano di monitoraggio e controllo dell'impianto, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
7. di subordinare la messa in esercizio delle nuove opere all'acquisizione delle garanzie finanziarie, in particolare, per il nuovo invaso, di quelle di cui all'art. 14 del D.Lgs. 36/03, secondo gli importi e le modalità richiamate nei vigenti provvedimenti regionali, nonché all'avvenuto collaudo delle stesse. In ogni caso l'inizio delle operazioni di smaltimento nel nuovo invaso, potrà avvenire solo dopo l'esito positivo dell'ispezione di cui all'art. 9 del D.Lgs. 36/03. La messa in esercizio potrà avvenire anche per lotti funzionali.
8. di prendere atto del "Progetto istituzionale per la prosecuzione del monitoraggio idrogeologico nell'area di discarica di Borgo Montello, Latina e dintorni, per la valutazione sulla diffusione degli inquinanti", allegato al presente provvedimento, trasmesso da Arpa Lazio, con nota prot. n. 0008969 del 7.10.2008, in sostituzione di quello di cui all'atto di impegno "Monitoraggio idrogeologico finalizzato alla valutazione di impatto ambientale del sito delle discariche di Borgo Montello e al collaudo ambientale", sottoscritto in data 16.12.2004 e per il periodo fino al

14.07.08, dalla Provincia di Latina, dell'Arpa Lazio – sez. di Latina e dalle società Ind.Eco. s.r.l. e Ecoambiente s.r.l.;

Il presente provvedimento sarà oggetto di riesame da parte dell'Amministrazione Regionale qualora si verifichi una delle condizioni di cui all'art. 9, comma 4, del D.Lgs. 59/2005.

La società dovrà provvedere, entro 30 giorni dalla data di notifica del presente atto, al versamento delle somme previste nel D.M. del 24 aprile 2008 di determinazione delle spese istruttorie di A.I.A. pubblicato sulla G.U.R.I. del 22 settembre 2008, n. 222. Le somme già versate verranno considerate quale anticipo rispetto al dovuto.

I costi sostenuti per i controlli richiamati nell'art. 11 comma 3 del D.Lgs. 59/05 sono a carico del gestore e dovranno essere versati secondo le modalità indicate nei commi 1 e 4 dell'art. 6 del D.M. 24 aprile 2008 direttamente all'Arpa Lazio competente per territorio.

I documenti e gli atti del procedimento relativi alla presente autorizzazione sono depositati, al fine della consultazione del pubblico, secondo quanto stabilito dall'art. 5 comma 6 del D.Lgs. 59/05, presso gli Uffici dell'Area Rifiuti della Regione Lazio siti in via del Caravaggio 99 – Roma. Presso gli stessi Uffici verranno messi a disposizione i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti nel presente atto.

Il presente provvedimento non esonera la Società dall'acquisizione di eventuali ulteriori pareri, assensi, nulla osta ed autorizzazioni non ricomprese nel presente atto e funzionali e/o necessari allo svolgimento della attività autorizzata.

Il presente provvedimento dovrà essere notificato alla Ecoambiente S.r.l. dal Direzione Energia e Rifiuti della Regione Lazio. Lo stesso dovrà essere trasmesso alla Provincia di Latina, al Comune di Latina, all'ARPA Lazio e al Ministero dell'Ambiente, della tutela del mare e del territorio.

Copia della documentazione tecnica, opportunamente timbrata e siglata dall'Area Rifiuti della Regione Lazio, dovrà essere consegnata alla società per le attività di competenza e dovrà, dalla stessa, essere messa a disposizione degli enti di controllo a semplice richiesta.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.).

Nei confronti del presente provvedimento potrà essere proposto ricorso innanzi al TAR Lazio entro 60 giorni dall'avvenuta notifica oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.

Il Direttore del Dipartimento Territorio
(Dott. Raniero De Filippis)